

Private equity / 1. Le operazioni del player attivo nelle infrastrutture

# F2i sfida Apax per Sparkle

Il gruppo guidato da Gamberale ha finora investito 560 milioni

**T**esta a testa fra la F2i di Vito Gamberale e il fondo americano **Apax** per conquistare una minoranza della **Sparkle**, rete infrastrutturale di proprietà di **Telecom Italia**. Più ai margini sembra invece il fondo **Cvc**, che pure ha esaminato il dossier. La procedura potrebbe concludersi entro fine anno ed è seguita dagli advisor **Mediobanca** e **Banca Imi**.

Proprio **F2i** sarebbe il soggetto con maggiori chance di chiudere l'operazione. Vito Gamberale, che ben conosce il settore infrastrutture dopo aver guidato per anni prima **Telecom Italia Mobile** e successivamente **Autostrade**, si è posto come interlocutore di riferimento di molto ex-monopolisti disposti a cedere parte delle loro infrastrutture per ottenere liquidità. È già successo con la rete gas di **Enel**, comprata da F2i due mesi fa per 480 milioni. In quella che è stata la maggior operazione



Vito Gamberale, amministratore delegato del fondo F2i

europea di separazione tra rete e gestione, F2i è stata affiancata da Axa Private Equity presente con una minoranza del 25 per cento.

In gioco c'è, ora, una quota nella **Sparkle**. La controllata di **Telecom Italia**, guidata dall'Ad Stefano Mazzitelli, ha ottenuto nel 2008 ricavi lordi per 1,728 miliardi con un margine operativo lordo in flessione del 10% (rispetto al 2007) a 286 milioni. Ma **Sparkle** non è l'unico dossier attualmente al vaglio di Vito Gamberale. F2i sarebbe infatti in cordata con la stessa Axa ed Enel per conquistare la rete gas italiana del gruppo tedesco **Eon**, valorizzata circa 300 milioni: la

cordata nell'occasione è assistita da **Banca Leonardo**. Fino ad oggi, F2i ha investito 560 milioni (compresa la rete gas di Enel) rispetto alla dotazione di 1,852 miliardi. Tra le acquisizioni ci sono il 15,7% di **Alerion Clean Power** (70 milioni investiti), il 49% di **Enel Stoccaggi** (30 milioni), il 26% di **Infracis** (60 milioni), il 49,8% di **Hfv** (50 milioni) e il 22,7% di **Rivalta** (50 milioni). Sponsor e soci di F2i sono la Banca Infrastrutture Iniziative e Sviluppo, **Cassa Depositi e Prestiti**, **Merrill Lynch, UniCredit**, 7 Fondazioni bancarie oltre a 2 casse di Previdenza (Inarcassa e Cipag).

C.Fe.

